

facendolo porre prigione. Sotto il pontificato di Conone giunse in Roma Kiliano, e da lui ricevette la sua missione per predicar il Vangelo agli infedeli.

## LXXXIII. SERGIO I.

687. SERGIO I, prete, originario di Antiochia, e nativo di Palermo in Sicilia, curato di santa Susanna in Roma, congiunse il maggior numero de' voti pel pontificato dopo una doppia elezione fatta dai due opposti partiti, l'uno in favore dell' arcidiacono Pascale, l'altro dell' arciprete Teodoro. Fu ordinato il 15 dicembre 687. Il prete Teodoro si sottomise di buon grado a Sergio; lo stesso fece l'arcidiacono benchè suo malgrado, e fu deposto indi a qualche tempo dal suo arcidiaconato per delitto di magia. L'imperatore Giustiniano II, avendo l'anno 692 fatto rimettere a suo nome a Sergio i canoni del Concilio *in Trullo*, questo papa lungi di sottoscriverli, come desiderava l'imperatore, non degnò nemmeno di leggerli. Giustiniano irritato da tale disprezzo inviò nell' anno 694 Zaccaria, protospatario, a Roma per arrestar Sergio e trarlo a Costantinopoli. I soldati presero la difesa del papa, e Zaccaria fu costretto d'implorare la sua protezione per guarentirsi dal loro furore. Dissipata che fu questa procella altra ne surse. L'arcidiacono Pascale di cui erasi ridestata l'ambizione, recatosi a ritrovare in Ravenna l'esarca Giovanni, lo indusse colla promessa di cento libbre d'argento ch'egli dovea riscuotere dal tesoro di san Pietro, a recarsi in Roma per intronizzarlo, dopo averne sbalzato Sergio. Ma al suo giungere l'esarca vendendo tutto il popolo pronto a difendere il proprio pastore, non ardi nulla imprendere a forza aperta contro la sua persona. Suscitò nondimeno tante traversie a Sergio, che lo obbligò di allontanarsi da Roma, donde stette assente per lo spazio di 7 anni, come prova un antico monumento. Sergio restituito al suo popolo ebbe la fortuna nell' anno 698 di spegnere lo scisma dei vescovi d'Istria che durava da 150 anni. Questo papa che tenne la santa Sede 13 anni, 8 mesi, e 24 giorni, morì l'8 settembre